



## Asl Toscana Sud Est: Pessimo confronto sul Regolamento orario



### **NON IN NOSTRO NOME !!!**

Alla fine della solita, stanca e prevedibile pantomima, viene sottoscritto, e quindi condiviso, da Cgil, Cisl e Uil, il verbale di confronto sul nuovo regolamento per l'articolazione dell'orario di lavoro, fruizione delle ferie, pausa mensa, pronta disponibilità e sulle modalità di concessione dell'indennità di turno. Regolamento che, nelle sue parti più significative, consegna completamente i lavoratori al volere e nelle mani dell'Azienda.

Nonostante le nostre ripetute richieste e proteste infatti, a oggi, nel nuovo regolamento :

- Il dipendente avrà a disposizione solo 15 giorni di calendario durante il periodo delle ferie estive
- Non esiste nessun prospetto con le matrici orarie,
- Non è prevista nessuna flessibilità per l'obbligo di interruzione, dopo le 6 ore, per chi ha l'orario articolato sulle 7,12 ore.

**Con buona pace delle velleitarie dichiarazioni a verbale di Cgil, Cisl e Uil utili esclusivamente a crearsi alibi e giustificazioni durante le assemblee con i lavoratori, prontamente indette allo scopo, e a tentare di lavarsi per l'ennesima volta la coscienza.**

Una vera e propria **RESA SENZA CONDIZIONI** di Cgil, Cisl e Uil, resa che certifica una volta di più l'incapacità di opporre un minimo di resistenza ai diktat aziendali e la precisa volontà di evitare qualsiasi forma di mobilitazione e coinvolgimento dei lavoratori.

**A TUTTO QUESTO RIBADIAMO IL NOSTRO FERMO E DETERMINATO **NO!!****

Chiediamo che :

- La durata delle ferie estive sia suddivisa, come è attualmente per Grosseto, su due periodi, uno di 15 gg e l'altro di 5, oppure di 20 gg continuativi chiarendo, come d'altronde l'Aran ha già fatto, che "il periodo di ferie deve essere definito tenendo conto dei giorni **lavorativi senza conteggiare festività e riposi compensativi in esso ricadenti**" (san139\_orientamenti applicativi).
- Sia applicata la maggior flessibilità possibile sulla fruizione dei 30 minuti di pausa obbligatoria per evitare che in tanti ambulatori, servizi domiciliari e non, diagnostiche, front office, si sia costretti a rimodulare l'orario creando disagio sia ai cittadini che ai lavoratori.
- Che le pronte disponibilità eccedenti le 6 stabilite dal CCNL, siano a carico del bilancio Azienda e non del fondo dei lavoratori.

**SI RIBADISCE PERTANTO CHE QUALORA IL REGOLAMENTO AZIENDALE, NELLA SUA STESURA DEFINITIVA, NON DOVESSE RECEPIRE LE NOSTRE ISTANZE, CI ATTIVEREMO ATTRAVERSO CONSULTAZIONI E ASSEMBLEE CON I LAVORATORI PER DECIDERE LO STATO DI AGITAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE DEL COMPARTO E SARA' NOSTRA CURA TUTELARE L'INTERESSE DEI LAVORATORI ANCHE ATTIVANDOCI PRESSO IL GIUDICE DEL LAVORO.**

C'E'CHI CONDIVIDE E FIRMA.....E CHI NON CONDIVIDE E LOTTA

**VOI DA CHE PARTE STATE ??**

Grosseto, 18/12/2019

### **NON IN NOSTRO NOME !!!**

Alla fine della solita, stanca e prevedibile pantomima, viene sottoscritto, e quindi condiviso, da Cgil, Cisl e Uil, il verbale di confronto sul nuovo regolamento per l'articolazione dell'orario di lavoro, fruizione delle ferie, pausa mensa, pronta disponibilità e sulle modalità di concessione dell'indennità di turno. Regolamento che, nelle sue parti più significative, consegna completamente i lavoratori al volere e nelle mani dell'Azienda.

Nonostante le nostre ripetute richieste, infatti, a oggi nel nuovo regolamento :

- 

Il dipendente avrà a disposizione solo 15 giorni di calendario durante il periodo delle ferie estive

- 

Non esiste nessun prospetto con le matrici orarie,

- 

Non è prevista nessuna flessibilità per l'obbligo di interruzione, dopo le 6 ore, per chi ha l'orario articolato sulle 7,12 ore.

**Con buona pace delle velleitarie dichiarazioni a verbale di Cgil, Cisl e Uil utili esclusivamente a crearsi alibi e giustificazioni durante le assemblee con i lavoratori, prontamente indette allo scopo, e a tentare di lavarsi per l'ennesima volta la coscienza.**

Una vera e propria **RESA SENZA CONDIZIONI** di Cgil, Cisl e Uil, resa che certifica una volta di più l'incapacità di opporre un minimo di resistenza ai diktat aziendali e la precisa volontà di evitare qualsiasi forma di mobilitazione e coinvolgimento dei lavoratori.

**A TUTTO QUESTO RIBADIAMO IL NOSTRO FERMO E DETERMINATO NO !!**

Chiediamo quindi che :

- 

La durata delle ferie estive sia suddivisa, come è attualmente per Grosseto, su due periodi, uno di 15 gg e l'altro di 5, oppure di 20 gg continuativi chiarendo, come d'altronde l' Aran ha già fatto, che "il periodo di ferie deve essere definito tenendo conto dei giorni **lavorativi senza conteggiare festività e riposi compensativi in esso ricadenti**" (san139\_orientamenti applicativi).

- 

Sia applicata la maggior flessibilità possibile sulla fruizione dei 30 minuti di pausa obbligatoria per evitare che in tanti ambulatori, servizi domiciliari e non, diagnostiche, front office, si sia costretti a rimodulare l'orario creando disagio sia ai cittadini che ai lavoratori.

-

Che le pronte disponibilità eccedenti le 6 stabilite dal CCNL, siano a carico del bilancio Azienda e non del fondo dei lavoratori.

***SI RIBADISCE PERTANTO CHE QUALORA IL REGOLAMENTO AZIENDALE, NELLA SUA STESURA DEFINITIVA, NON DOVESSE RECEPIRE LE NOSTRE ISTANZE , CI ATTIVEREMO ATTRAVERSO CONSULTAZIONI E ASSEMBLEE CON I LAVORATORI PER DECIDERE LO STATO DI AGITAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE DEL COMPARTO E SARA' NOSTRA CURA TUTELARE L'INTERESSE DEI LAVORATORI ANCHE ATTIVANDOCI PRESSO IL GIUDICE DEL LAVORO.***

**C'E'CHI CONDIVIDE E FIRMA.....E CHI NON CONDIVIDE E LOTTA**

**VOI DA CHE PARTE STATE ??**